Notiziario Parrocchiale N°1 Domenica 1- 8 Novembre 2026

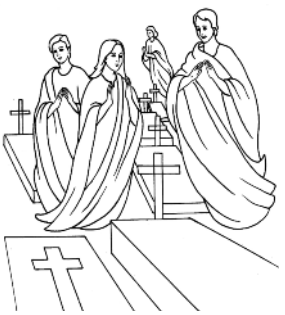
San Nicolò — PARROCCHIE MIRA — San Marco

Riviera Silvio Trentin, 23
Tel. 041 420078

Via San Marco, 12
sannicolomira@libero.it

Fare MEMORIA dei DEFUNTI

Il 2 Novembre è il giorno che la Chiesa dedica alla commemorazione dei fedeli defunti; dal popolo viene chiamato semplicemente "festa dei defunti".
Anche nella messa quotidiana, la liturgia riserva sempre un piccolo spazio, detto "memento, Domine …", che vuol dire "ricordati, Signore..." e propone preghiere universali di suffragio alle anime di tutti i defunti in Purgatorio. La Chiesa, infatti, con i suoi figli è sempre madre e vuole sentirli tutti presenti in un unico abbraccio. Pertanto, prega per i vivi, come per i morti, perché anch'essi sono vivi nel Signore.



La Chiesa è stata sempre particolarmente fedele al ricordo dei defunti. La speranza cristiana trova fondamento nella Bibbia, nella invincibile bontà e misericordia di Dio. «Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!», esclama Giobbe nel mezzo della sua tormentata vicenda. Non è dunque la dissoluzione nella polvere il destino finale dell'uomo, bensì, attraversata la tenebra della morte, la visione di Dio. Il tema è ripreso con potenza espressiva dall'apostolo Paolo che colloca la morte-resurrezione di Gesù in una successione non disgiungibile. I discepoli sono chiamati alla medesima esperienza, anzi tutta la loro esistenza reca le stigmate del mistero pasquale, è guidata dallo Spirito del Risorto.
Per questo i fedeli pregano per i loro cari defunti e confidano nella loro intercessione. Nutrono infine la speranza di raggiungerli in cielo per unirsi agli eletti nella lode della gloria di Dio.
Nella professione di Fede del cristiano noi affermiamo: «Credo nella santa Chiesa cattolica, nella comunione dei santi». Per "comunione dei santi" la Chiesa intende l'insieme e la vita d'assieme di tutti i credenti in Cristo, sia quelli che operano ancora sulla terra sia quelli che vivono nell'altra vita in Paradiso ed in Purgatorio. In questa vita d'assieme la Chiesa vede il fluire della grazia, lo scambio dell'aiuto reciproco, l'unità della fede, la realizzazione dell'amore.
Dalla comunione dei santi nasce l'interscambio di aiuto reciproco tra i credenti in cammino sulla terra e i credenti viventi nell'aldilà, nel Purgatorio e nel Paradiso.
Viviamo con fede questi momenti celebrativi, considerando che la preghiera di suffragio per i nostri morti porta anche il dono della consolazione.

Nel Signore don Alessandro

Appuntamenti per la Comunità



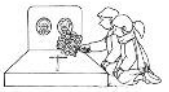
DEFUNTI CHIESA SAN NICOLÒ

OTTOBRE 2026

SABATO 31 ore 18.30: ✞ Mario, Bruna, linda *e* Annalisa

NOVEMBRE 2026

DOMENICA 1 ore 8.00: **PRO POPULO**
9.30: ✞ Boscaro Maria ✞ Da Lio Daniele ✞ *Fam.* Bianchi ✞ *Suor* Anna
18.30: ✞ Ugo *e* Maria



LUNEDÌ 2 ore 18.00: Intenzione Libera
MARTEDÌ 3 ore 18.00: Intenzione Libera
MERCOLEDÌ 4 ore 18.00: ✞ Leda Marchiori Pizzati, Calzavara Antonio, *don* Giuseppe
GIOVEDÌ 5 ore 18.00: ✞ Canova Milena *(Anniv.)*
VENERDÌ 6 ore 18.00: Intenzione Libera
SABATO 7 ore 18.30: ✞ *Def.* Bordin *e* Simionato



DOMENICA 8 ore 8.00: ✞ *Def.* Famiglia Biasiolo
9.30: ✞ *Def.* Passarella Alfonso *e* Luciana
✞ *Def.* Roson *e* Giolo ✞ Pezzato Renzo
18.30: **PRO POPULO**

LUNEDÌ 9 ore 18.00: ✞ Baldan Bruno ✞ *Def.* Zolli Vally ✞ Gianfranco *e* Cristina
MARTEDÌ 10 ore 18.00: Intenzione Libera
MERCOLEDÌ 11 ore 18.00: Intenzione Libera
GIOVEDÌ 12 ore 18.00: Intenzione Libera
VENERDÌ 13 ore 18.00: Intenzione Libera
SABATO 14 ore 18.30: ✞ Terzi Luciano, Gianna *e* genitori ✞Anime Bisognose
✞ Toniolo Bruno, Ines, Miraglia Vladimiro, Lina
✞ Cristiano Castelliniano

DOMENICA 15 ore 8.00: **PRO POPULO**
9.30: ✞ *Def.* Famiglie Terren, Leoncin, Gambillara, Carraro, *Suor* Roselina *e* consorelle Dorotee.
18.30: **INTENZIONE LIBERA**



DEFUNTI CHIESA SAN MARCO

SABATO 31 ore 17.00: Intenzione Offerente
DOMENICA 1 ore 11.00: ✞ Pavan Antonio, Bonafè Paolo, Franceschin Giovanna
✞ Angela *e* Mario ✞ *Per le* Anime
SABATO 7 ore 17.00: Intenzione Offerente



DOMENICA 8 ore 11.00: **Intenzione Offerente**
SABATO 14 ore 17.00: Intenzione Offerente
DOMENICA 15 ore 11.00: ✞ Maria

AVVISI

Nella Chiesa di san Nicolò, **ogni ultima domenica del mese, alle ore 16.00**, sarà recitato il Santo Rosario per chiedere al Signore il dono della PACE
A seguire saranno recitati i **VESPRI**

La nostra Scuola San Pio X sta organizzando
la FESTA D'AUTUNNO per domenica 15 novembre.
Sarà affissa una locandina nei prossimi giorni che spiegherà i dettagli dell'evento

Sono ritornato alla casa del Padre: **Chiarentin Clara, Carraro Davide, Serafini Fernanda, Tomasso Vincenzo, Cesarato Marcello**
il Signore doni loro la Pace eterna.



TUTTI i SANTI

Prima lettura *(Ap 7,2-4.9-14)*
Dal libro del profeta Isaìa

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio».
E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.
Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.
E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».
E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».
Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio

Salmo responsoriale *(Sal 23)*
Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Seconda lettura *(1Gv 3,1-3)*
Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.
Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.
Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio

Vangelo *(Mt 5,1-12)*
✝ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:
«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore

Liturgia della Parola

Domenica 8 Novembre 2026



XXXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO *(ANNO A)*

Prima lettura *(Sap 6,12-16)*
Dal libro della Sapienza

La sapienza è splendida e non sfiorisce,
facilmente si lascia vedere da coloro che la amano
e si lascia trovare da quelli che la cercano.
Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano.
Chi si alza di buon mattino per cercarla non
si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta.
Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta,
chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni;
poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni
di lei, appare loro benevola per le strade
e in ogni progetto va loro incontro.

Parola di Dio

Salmo responsoriale *(Sal. 62)*
Ha sete di te, Signore, l'anima mia

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

Seconda lettura *(1Ts 4,13-18)*
Dalla prima lettera di san Paolo ap.ai Tessalonicési

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a
proposito di quelli che sono morti, perché non siate
tristi come gli altri che non hanno speranza.
Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto,
così anche Dio, per mezzo di Gesù,
radunerà con lui coloro che sono morti.
Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo:
noi, che viviamo e che saremo ancora in vita
alla venuta del Signore, non avremo alcuna
precedenza su quelli che sono morti. Perché
l Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo
e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo.
E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi,
che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo
rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare
incontro al Signore in alto, e così per sempre
saremo con il Signore.
Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

Parola di Dio

Vangelo *(Mt 25,1-13)*
✝ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli
questa parabola:
«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini
che presero le loro lampade e uscirono incontro
allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque
sagge; le stolte presero le loro lampade,
ma non presero con sé l'olio; le sagge invece,
insieme alle loro lampade, presero anche l'olio
in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava,
si assopirono tutte e si addormentarono.
A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo!
Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini
si destarono e prepararono le loro lampade.
Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro
olio, perché le nostre lampade si spengono".
Le sagge risposero: "No, perché non venga
a mancare a noi e a voi; andate piuttosto
dai venditori e compratevene".
Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio,
arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte
entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.
Più tardi arrivarono anche le altre vergini e
incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!".
Ma egli rispose: "In verità io vi dico:
non vi conosco".
Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno
né l'ora».

Parola del Signore